



*Direzione Regionale dell'Emilia Romagna
Settore Servizi e Consulenza*

MODELLO PER LA COMUNICAZIONE DEI DATI RILEVANTI AI FINI FISCALI DA PARTE DEGLI ENTI ASSOCIATIVI

Articolo 30 del decreto legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2

IL MODELLO EAS

Bologna, 15 dicembre 2011



PROVVEDIMENTO DEL DIRETTORE

II MODELLO EAS (modello per la comunicazione dei dati rilevanti ai fini fiscali da parte degli enti associativi) e le relative istruzioni sono stati approvati con provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate il 2 settembre 2009, in attuazione del comma 1, dell'articolo 30, del DL n. 185 del 2008, (Legge n. 2/2009)



NATURA ED EFFETTI DELLA COMUNICAZIONE 1/2

L'onere della presentazione del modello EAS grava in via generale su tutti gli enti di tipo associativo che fruiscono della detassazione delle quote associative ovvero dei contributi o dei corrispettivi prevista dagli articoli 148 del TUIR e 4 del DPR 633/1972



NATURA ED EFFETTI DELLA COMUNICAZIONE 2/2

articolo 30 DL 185/08

**Gli enti di tipo associativo mantengono la non imponibilità
di corrispettivi, quote e contributi di cui all'art. 148 TUIR
SE**



- 1. in possesso dei requisiti qualificanti previsti dalla normativa tributaria**
- 2. trasmettono il modello EAS**



Soggetti esonerati dalla presentazione del modello EAS 1/2

(art. 30, comma 2 e 3 bis - circolare n. 45/E del 29 ottobre 2009)

- **associazioni pro-loco che optano per la Legge n. 398/91**
- **enti sportivi dilettantistici iscritti nel registro del CONI che non svolgono attività commerciale**
- **organizzazioni di volontariato iscritte nei registri regionali di cui all'art. 6 della legge 11 agosto 1991, n. 266 che non svolgono attività commerciali diverse da quelle marginali individuate con decreto del Ministro delle finanze 25 maggio 1995**



Soggetti esonerati dalla presentazione del modello EAS 2/2

(art. 30, comma 2 e 3 bis - circolare n. 45/E del 29 ottobre 2009)

- **organizzazioni non lucrative di utilità sociale iscritte all'Anagrafe delle Onlus**
- **enti che non hanno natura associativa (es. le fondazioni)**
- **enti di diritto pubblico**
- **enti destinatari di una specifica disciplina fiscale (es. i fondi pensione) che non si avvalgono della disciplina fiscale recata dagli articoli 148 del Tuir e 4 del Dpr n. 633/72**



Compilazione del modello EAS con modalità semplificata

Le circolari n. 45/E e 51/E del 2009 individuano alcune tipologie di enti che possono compilare il modello in modalità semplificata.

Per assolvere l'adempimento compilano il primo riquadro del modello con i dati identificativi dell'ente e del rappresentante legale e, relativamente al secondo riquadro, forniscono i dati e le notizie richieste ai rigi 4, 5, 6, 25 e 26. Le associazioni e società sportive dilettantistiche compilano anche il rigo 20, mentre le associazioni che hanno ottenuto il riconoscimento della personalità giuridica barrano la casella "sì" del rigo 3



Soggetti legittimati alla presentazione del modello EAS con modalità semplificata 1/3

Circolari 45/E e 51/E del 2009

Le associazioni i cui dati sono disponibili presso pubblici registri o amministrazioni pubbliche ed in particolare:

- **le associazioni e società sportive dilettantistiche riconosciute dal Coni diverse da quelle esonerate**
- **le associazioni di promozione sociale iscritte negli appositi registri (legge 383/2000)**
- **le organizzazioni di volontariato iscritte nei registri di cui alla legge 266/1991, diverse da quelle esonerate**
- **le associazioni che hanno ottenuto il riconoscimento della personalità giuridica e quindi sono iscritte nel registro delle persone giuridiche tenuto dalle prefetture, dalle regioni o dalle province autonome (Dpr 361/2000)**
- **le Federazioni sportive nazionali riconosciute dal Coni**



Soggetti legittimati alla presentazione del modello EAS con modalità semplificata 2/3

Circolari 45/E e 51/E del 2009

- le **associazioni religiose** riconosciute dal ministero dell'Interno come enti che svolgono in via preminente attività di religione e di culto, e le associazioni riconosciute dalle confessioni religiose con le quali lo Stato ha stipulato patti, accordi o intese
- le **associazioni sindacali e di categoria** rappresentate nel Cnel e quelle per le quali la funzione di tutela e rappresentanza risulta da disposizioni normative o dalla partecipazione presso amministrazioni e organismi pubblici di livello nazionale o regionale, le loro articolazioni territoriali e/o funzionali, gli enti bilaterali costituiti dalle anzidette associazioni, gli istituti di patronato che svolgono, in luogo delle associazioni promotrici, le attività istituzionali proprie di queste ultime



Soggetti legittimati alla presentazione del modello EAS con modalità semplificata 3/3

Circolari 45/E e 51/E del 2009

- **le associazioni riconosciute aventi per scopo statutario lo svolgimento o la promozione della ricerca scientifica, individuate con decreto del presidente del Consiglio dei ministri**
- **le associazioni combattentistiche e d'arma iscritte nell'apposito albo tenuto dal Ministero della Difesa**
- **movimenti e i partiti politici tenuti alla presentazione del rendiconto di esercizio per la partecipazione al piano di riparto dei rimborsi per le spese elettorali ai sensi della legge n° 2 del 1997 o che hanno comunque presentato proprie liste nelle ultime elezioni del Parlamento nazionale o del Parlamento europeo**



Termini di presentazione

Enti già costituiti alla data di entrata in vigore del DL n. 185/2008 (29/11/2008)



entro il 31 dicembre 2009

Enti costituitisi dopo l'entrata in vigore del DL n. 185/2008



- 1. entro 60 gg dalla data di costituzione**
- 2. Se il termine del 60° giorno scadeva prima del 31.12.2009, il modello doveva essere presentato entro il 31 dicembre 2009**



Riapertura dei termini di presentazione

L'articolo 1 del DL n. 225 del 2010 ha prorogato al 31 marzo 2011 i termini per la presentazione del modello EAS.

In particolare hanno beneficiato della proroga gli enti costituiti:

- prima del 29 novembre 2008, il cui termine, secondo le precedenti previsioni, era scaduto il 31 dicembre 2009;**
- dopo il 29 novembre 2008, per i quali il termine di 60 giorni dalla costituzione scadeva prima del 31 marzo 2011.**

Con riferimento agli enti neocostituiti per i quali il termine di sessanta giorni dalla costituzione scadeva a decorrere dal 31 marzo 2011 (cioè in data 31 marzo 2011 o in data successiva) ha trovato applicazione il termine "a regime" di 60 gg dalla costituzione



VARIAZIONE DATI

Ad eccezione di alcuni dati espressamente segnalati nelle istruzioni per la compilazione, il modello EAS deve essere nuovamente presentato nel caso in cui i dati e le notizie rilevanti ai fini fiscali subiscano variazioni.

La nuova presentazione deve essere effettuata entro il 31 marzo dell'anno successivo a quello in cui si è verificata la variazione.



Variazioni che non richiedono la presentazione di un nuovo modello EAS

1/3

le variazioni dei dati delle sezioni "DATI RELATIVI ALL'ENTE" e "RAPPRESENTANTE LEGALE" (v. Risoluzione dell'Agenzia delle Entrate n. 125/E del 6 dicembre 2010)

DATI RELATIVI ALL'ENTE	Codice fiscale	Partita IVA		
	Denominazione	Tipo ente	Data di costituzione giorno mese anno	Data inizio attività giorno mese anno
Sede legale	Comune	Provincia (sigla)	C.a.p.	Codice Comune
	Tipologia (via, piazza, ecc.)	Indirizzo	Numero civico	Frazione
RAPPRESENTANTE LEGALE	Codice fiscale			
	Cognome	Nome		
	Data di nascita giorno mese anno	Comune (o Stato estero) di nascita		Sesso (barrare la relativa casella) M <input type="checkbox"/> F <input type="checkbox"/>
	Telefono	Fax	Indirizzo di posta elettronica	



Variazioni che non richiedono la presentazione di un nuovo modello EAS 3/3

- **Variazione nella sezione "Dichiarazioni del rappresentante legale" dei dati relativi all'ammontare delle entrate, del numero di associati, degli importi delle erogazioni liberali e contributi pubblici ricevuti cui ai punti 23, 24, 30 e 31**

23) che l'ammontare delle entrate dell'ente (media degli ultimi tre esercizi) è pari a euro:					,00
24) che il numero di associati dell'ente nell'ultimo esercizio chiuso è pari a:	fino a 20	da 21 a 100	da 101 a 500	oltre 500	
	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	
30) che le erogazioni liberali ricevute sono pari a euro:					,00
31) che i contributi pubblici ricevuti sono pari a euro:					,00



Variazione dati che comportano la perdita delle agevolazioni

In caso di perdita dei requisiti qualificanti previsti dalla normativa tributaria e richiamati dall'art. 30 DL 185/2008 il modello va ripresentato entro 60 giorni dalla data in cui si verifica tale circostanza compilando l'apposita sezione *"Perdita dei requisiti"*

PERDITA DEI REQUISITI	Il sottoscritto dichiara di non essere più in possesso dei requisiti qualificanti previsti dalla normativa tributaria richiamati dall'art. 30 del D.L. n. 185 del 2008	<input type="text"/>	Decorrenza		
			giorno	mese	anno



Trasmissione del modello EAS

La trasmissione del modello avviene esclusivamente per via telematica utilizzando il prodotto informatico denominato "MODELLOEAS" reso disponibile gratuitamente dall'Agenzia delle Entrate nel sito www.agenziaentrate.gov.it e può essere eseguita:

- direttamente tramite la propria abilitazione ai servizi telematici Entratel/Fisconline
- ovvero tramite gli intermediari abilitati alla trasmissione telematica che rilasciano l'impegno a trasmettere il modello in via telematica e, successivamente alla trasmissione, l'esemplare cartaceo del modello inviato unito alla copia della comunicazione dell'Agenzia delle Entrate attestante l'avvenuta presentazione



Adempimenti del richiedente

Il richiedente è tenuto a conservare il modello inviato e sottoscritto unito alla copia della comunicazione dell' Agenzia delle Entrate attestante l' avvenuta presentazione

